Newsletter n. **24/2025**

Corriere legislativo

le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.

Concorsi ed Esami

Giurisprudenza rilevante

dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.

30 06 25

IN EVIDENZA

- **Legge 9 giugno 2025, n. 80 - Conversione in Legge – senza modificazioni - del Decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48 – Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, tutela del personale in servizio, vittime dell'usura e ordinamento penitenziario**
- **Selezione di progetti che prevedono l'istituzione di servizi ed attività educative per i giovani con programmi di prevenzione dalle dipendenze patologiche**
- **Progetti di riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo di persone dipendenti da sostanze stupefacenti o altre dipendenze patologiche**
- **Fondo di solidarietà comunale 2025**
- **Adempimenti tributari, concordato preventivo e giustizia tributaria – Disposizioni integrative**
- **Nomina di Luigi Sbarra a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio**
- **CONCORSI ED ESAMI**
- **GIURISPRUDENZA RILEVANTE - CORTE DI CASSAZIONE – SEZIONE PRIMA CIVILE - Risarcimento per annullamento matrimoniale ecclesiastico.**
  Nel caso in cui la consuetudine della coppia è da sempre non rispettosa del dovere di fedeltà, non può giustificarsi nessuna tutela particolare ex art. 129-bis cod. civ., che l'ordinamento assicura a quel coniuge in buona fede che si trovi, soltanto a causa dell'altrui comportamento, senza volerlo e senza poterlo in alcun modo prevedere, a subire la nullità di un matrimonio che aveva tutti i requisiti per essere, invece, valido.
- **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**

@Confsalnet @Confsalnet Confsal Confsalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO *Newsletter n.* 24/2025
A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino
Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

LAVORATORI · IMPRENDITORI · GIOVANI · PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
SVILUPPO · SOLIDARIETÀ · LEGALITÀ · SICUREZZA

le Norme

09
06
25

LEGGE 9 GIUGNO 2025, N. 80 CONVERSIONE IN LEGGE – SENZA MODIFICAZIONI - DEL DECRETO-LEGGE 11 APRILE 2025, N. 48 – DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA, TUTELA DEL PERSONALE IN SERVIZIO, VITTIME DELL'USURA E ORDINAMENTO PENITENZIARIO

La legge 9 giugno 2025, n. 80, converte in legge – senza modificazioni - il decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario, di cui abbiamo dato a suo tempo immediata notizia alla pubblicazione. Tuttavia, stante l'estrema rilevanza dei temi affrontati, ancorché non vi siano state modificazioni in sede di conversione, si riporta di seguito una sintesi delle norme predette. La legge consta dei seguenti 6 capi. Capo I: Disposizioni per la prevenzione e il contrasto del terrorismo e criminalità organizzata, nonché in materia di beni sequestrati e confiscati e di controlli di polizia. Si segnala, nel predetto capo I, la disposizione per la quale l'utilizzazione del documento di copertura può essere consentita anche ai collaboratori di giustizia e ai rispettivi familiari che siano sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari di cui all'articolo 284 del codice di procedura penale o che fruiscano della detenzione domiciliare ai sensi dell'articolo 16-nonies del predetto decreto. Quando si rende necessario, nell'ambito dei compiti affidati al Servizio centrale di protezione, compiere particolari atti o svolgere specifiche attività di natura riservata, per la funzionalità, la riservatezza e la sicurezza dell'applicazione delle speciali misure di protezione, sono consentiti al predetto Servizio centrale di protezione l'utilizzazione di documenti di copertura nonché la creazione di identità fiscali di copertura, anche di tipo societario. Per l'utilizzazione dei documenti e la creazione delle identità fiscali di cui al terzo periodo, il Servizio centrale di protezione si avvale della collaborazione delle autorità e degli altri soggetti competenti. Capo II: Disposizioni in materia di sicurezza urbana, tra le quali si segnala, in tema di occupazioni arbitrarie di immobili ad uso abitazione, la procedura di reintegrazione nel possesso dell'immobile. All'occorrenza, su richiesta del pubblico ministero il giudice competente dispone con decreto motivato la reintegrazione nel possesso dell'immobile o delle sue pertinenze oggetto di occupazione arbitraria ai sensi dell'articolo 634-bis del codice penale. Prima dell'esercizio dell'azione penale, provvede il giudice per le indagini preliminari. Nei casi in cui l'immobile occupato sia l'unica abitazione effettiva del denunciante, gli ufficiali di polizia giudiziaria che

segue le norme

ricevono denuncia del reato di cui all'articolo 634-bis del codice penale, espletati i primi accertamenti volti a verificare la sussistenza dell'arbitrarietà dell'occupazione, si recano senza ritardo presso l'immobile del quale il denunziante dichiara di essere stato spossessato. Gli ufficiali di polizia giudiziaria, ove sussistano fondati motivi per ritenere l'arbitrarietà dell'occupazione, ordinano all'occupante l'immediato rilascio dell'immobile e contestualmente reintegrano il denunciante nel possesso dell'immobile medesimo. In caso di diniego dell'accesso, di resistenza, di rifiuto di eseguire l'ordine di rilascio o di assenza dell'occupante, gli ufficiali di polizia giudiziaria, ove sussistano fondati motivi per ritenere l'arbitrarietà dell'occupazione, dispongono coattivamente il rilascio dell'immobile e reintegrano il denunciante nel possesso del medesimo, previa autorizzazione del pubblico ministero, scritta, oppure resa oralmente e confermata per iscritto, o per via telematica. Capo III: Misure in materia di tutela del personale delle Forze di polizia ,delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché degli organismi di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124. Si segnala che agli appartenenti alle forze di polizia e dei vigili del fuoco indagati o imputati per fatti inerenti al servizio, nonché al coniuge, al convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e ai figli superstiti degli ufficiali o agenti deceduti, che intendono avvalersi di un libero professionista di fiducia, può essere corrisposta, anche in modo frazionato, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'amministrazione di appartenenza, una somma, complessivamente non superiore a euro 10.000 per ciascuna fase del procedimento, destinata alla copertura delle spese legali, salva rivalsa se al termine del procedimento è accertata la responsabilità dell'ufficiale o agente a titolo di dolo. Capo IV: Disposizioni in materia di vittime dell'usura. Capo V: Norme sull'ordinamento penitenziario. In tale capo, si introduce una specifica norma volta a valorizzare la collaborazione con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, con il Consiglio nazionale forense, con il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e con il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, al fine di diffondere la conoscenza delle iniziative legislative e amministrative volte a incentivare il reinserimento lavorativo dei soggetti sottoposti al trattamento penitenziario. Capo VI: Disposizioni finali. La legge entra in vigore il 10.06.2025.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 131 DEL 09.06.2025

segue le norme

09
06
25

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 11 APRILE 2025, N. 48

Ripubblicazione del testo del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 85 dell'11 aprile 2025), convertito, senza modificazioni, dalla legge 9 giugno 2025, n. 80 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario».

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 131 DEL 09.06.2025

09
06
25

SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDONO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' EDUCATIVE PER I GIOVANI CON PROGRAMMI DI PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, diffonde un comunicato circa l'avviso pubblico per la selezione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti ed attività digitali). Pertanto, sul sito ufficiale del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze (www.politicheantidroga.gov.it) della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato pubblicato in data 28 maggio 2025 l'avviso pubblico per la selezione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti ed attività digitali).

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 131 DEL 09.06.2025

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme

09
06
25

PROGETTI DI RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DI PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE STUPEFACENTI O ALTRE DIPENDENZE PATOLOGICHE

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, diffonde un avviso pubblico al fine di rendere noto l'avvio della selezione di progetti rivolti alla riabilitazione e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o da altre dipendenze patologiche. Pertanto, sul sito ufficiale del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze (www.politicheantidroga.gov.it) della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato pubblicato in data 28 maggio 2025 l'avviso pubblico di cui sopra per la selezione di progetti rivolti alla riabilitazione e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o da altre dipendenze patologiche.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 131 DEL 09.06.2025

10
06
25

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2025

Con decreto 16 aprile 2025, la Presidenza del Consiglio dei ministri detta criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2025. Il suddetto Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2025, è stabilito nel complessivo importo di euro 6.760.590.368 al netto di euro 301.856.585,05 derivanti dall'ulteriore quota dell'IMU di spettanza dei comuni, di cui euro 250.000.000 già iscritti in bilancio sul capitolo 1365 dello stato di previsione del Ministero dell'interno e la restante quota da riassegnare al medesimo capitolo di bilancio, previo versamento all'entrata delle somme recuperate dall'Agenzia delle entrate. L'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione - versa al capitolo 3697 dell'entrata del bilancio dello Stato, una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna pari, complessivamente, ad euro 2.768.416.596,61, determinata per ciascun comune in proporzione alle stime di gettito dell'IMU valide per l'anno 2015, come comunicate dal

segue le norme

Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze. Il valore relativo a ciascun comune è indicato nell'allegato 1 al predetto decreto. Il riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale spettante per l'anno 2025 ai comuni delle regioni a statuto ordinario è effettuato prendendo come valore di riferimento per ciascun comune il valore del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024. Il valore di cui al periodo precedente è rettificato degli importi derivanti dagli effetti a regime delle correzioni puntuali di cui al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 marzo 2024. Il settantacinque per cento della quota del Fondo di solidarietà comunale relativa, per l'anno 2025, ai comuni delle regioni a statuto ordinario è accantonato e redistribuito ai medesimi comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard, entrambi approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, nella seduta del 17 settembre 2024 e assoggettati alla metodologia di esclusione della componente «raccolta e smaltimento rifiuti», decisa nella seduta della medesima Commissione, del 13 ottobre 2020. Ai fini del riparto del Fondo di solidarietà comunale 2025, la capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata nella misura dell'ottanta per cento. Per i singoli comuni delle regioni a statuto ordinario, il valore risultante dalle operazioni di calcolo è riportato nell'allegato 2 (colonna 5). Il riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2025 per i comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, è effettuato prendendo come valore di riferimento per ciascun comune il valore del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024, come definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2024. Il valore precedente è rettificato degli importi derivanti dagli effetti a regime delle correzioni puntuali di cui al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 marzo 2024, mediante l'utilizzo dell'accantonamento di cui all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 giugno 2023. Per i singoli comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, il valore di riferimento di cui al precedente comma è riportato nell'allegato 2 (colonna 4).

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 132 DEL 10.06.2025

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme

10
06
25

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016 – INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO – INTEGRAZIONI

Il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016, presso la Presidenza de Consiglio dei ministri, con ordinanza speciale n. 105-2025, apporta modifiche alla pregressa ordinanza speciale n. 1 del 9 aprile 2021, «Interventi di ricostruzione della Università di Camerino». Pertanto, per gli interventi nel Comune di Camerino – Università di Camerino, rispettivamente relativi a «Palazzo Da Varano» , per euro 13.251.840,00 e «Palazzo Ribechi», per euro 1.082.715,00, è autorizzato un incremento del contributo per un importo complessivo pari a euro 2.565.997,41. Agli oneri in questione, si provvede, nel limite massimo di euro 2.265.997,41, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 7 aprile 2025 presenta una disponibilità pari a euro 1.230.021.067,40. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace, ai sensi dell'art. 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dall'evento sismico, a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 132 DEL 10.06.2025

11
06
25

FONDO PER ASSETTI AD ALTA ED ALTISSIMA PRONTEZZA

Con decreto 18 aprile 2025, il Ministero della difesa dispone in ordine al Fondo per gli assetti ad alta ed altissima prontezza operativa, stante la necessità che l'organizzazione e l'approntamento degli assetti ad alta ed altissima prontezza operativa si basano su un'attività ciclica che prevede un periodo di approntamento e un periodo di prontezza

segue le norme

operativa (fase di «stand-by») e che gli stessi saranno in grado di fornire una risposta rapida e flessibile ad eventuali scenari di crisi, non solo per specifiche esigenze nazionali e a supporto dell'Alleanza Atlantica, ma anche per alimentare il bacino degli assetti facenti parte dello *European Battle Group* (EUBG). Pertanto, la dotazione del fondo è finalizzata a consentire di far fronte agli oneri di approntamento, addestramento, impiego e mantenimento del livello di prontezza delle unità operative, nonché, alla vigente normativa per la quale il Governo «[...] può altresì individuare forze ad alta e altissima prontezza operativa, da impiegare all'estero al verificarsi di crisi o situazioni di emergenza [...]», nell'ambito delle disponibilità complessive sia della dotazione del fondo missioni internazionali, previste dalla relativa legge quadro, sia del sopra citato art. 620-bis del Codice dell'ordinamento militare. Allo scopo di addestrare, approntare e mantenere gli standard operativi previsti per le unità inserite nel bacino delle Forze ad alta ed altissima prontezza operativa, le risorse disponibili nel 2025 sono impiegate per le seguenti finalità riportate nell'allegato «A», che costituisce parte integrante del suddetto decreto: a) materiale di supporto logistico alle forze in prontezza (acquisto e manutenzione mezzi, equipaggiamenti, materiali e similari, combustibili e oli lubrificanti); b) sostegno logistico e spese per campi e manovre e spese di funzionamento (viveri, vitto manutenzione infrastrutture, apparati TLC e attrezzature, funzionamento uffici, spese per missioni ordinarie in territorio nazionale ed estero) e spese per approntamento in patria (addestramento pre-impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali/equipaggiamenti speciali, flussi satellitari); c) oneri per il personale (trattamento economico fisso e accessorio in Italia e all'estero). Le risorse disponibili per l'anno 2026, previste dall' art. 3 del predetto decreto, saranno accantonate per le seguenti finalità riportate nell'allegato «B», che costituisce parte integrante del decreto. A) spese per funzionamento come sopra specificate b) oneri per il personale. La somma accantonata per il 2026, al termine dell'E.F. 2025 e qualora non intervenga alcuna autorizzazione delle Camere circa l'effettivo impiego delle forze in questione, non saranno più accantonate e quindi rese nuovamente disponibili per essere ripartite nel 2026 per finalità connesse all'approntamento in patria degli assetti ad alta ed altissima prontezza operativa.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 133 DEL 11.06.2025

11
06
25

ISTITUZIONE DELLA SEZIONE "LABORATORI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI" NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE

Il Ministero dell'università e della ricerca, diffonde un comunicato al fine di rendere noto che è stato emanato il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 396, del 13 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2025, al n. 1224, avente ad oggetto l'istituzione, nell'Anagrafe nazionale delle ricerche, di una sezione denominata «Laboratori di ricerca pubblici e privati». Il medesimo decreto è stato pubblicato il 30 maggio 2025 sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca: https://www.mur.gov.it/it. Per la consultazione integrale del decreto ministeriale n. 396, del 13 maggio 2025 è possibile visionare i seguenti link:

https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-396-del-13-5-2025

https://www.anagrafenazionalericerche.mur.gov.it/Normativa

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 133 DEL 11.06.2025

11
06
25

ADEMPIMENTI TRIBUTARI, CONCORDATO PREVENTIVO E GIUSTIZIA TRIBUTARIA – DISPOSIZIONI INTEGRATIVE

Il decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 81, reca disposizioni integrative e correttive in materia di adempimenti tributari, concordato preventivo biennale, giustizia tributaria e sanzioni tributarie. Il decreto si suddivide nei seguenti sei capi. I Modifiche alle disposizioni in materia di adempimenti tributari; II Modifiche al concordato preventivo biennale; III Modifiche alle disposizioni in materia di contenzioso tributario; IV Modifiche alle disposizioni in materia di sistema sanzionatorio tributario; V Disposizioni in materia di accertamento; VI Disposizioni finali. Di seguito una selezione delle diposizioni maggiormente rilevanti. Dal 2026 le certificazioni contenenti esclusivamente redditi che derivano da prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale ovvero provvigioni per le prestazioni non occasionali inerenti a rapporti di commissione,

segue le norme

di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari sono trasmesse in via telematica all'Agenzia delle entrate entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti. A decorrere dal 2026, la dichiarazione precompilata viene resa disponibile telematicamente entro il 20 maggio di ciascun anno. Per quanto attiene al termine annuale di invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie, i soggetti tenuti all'invio dei dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria per la predisposizione da parte dell'Agenzia delle entrate della dichiarazione dei redditi precompilata, a partire dai dati relativi al 2025, provvedono alla trasmissione dei dati con cadenza annuale, entro il termine stabilito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Peraltro, si modifica il termine di adesione al concordato preventivo biennale, dal 31 luglio al 30 settembre. Il decreto legislativo entra in vigore il 13.06.2025.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 134 DEL 12.06.2025

12
06
25

NOMINA DI LUIGI SBARRA A SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 2025, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, il sig. Luigi SBARRA è nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 134 DEL 12.06.2025

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme

13
06
25

CONFERIMENTO DELLA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" A LAVORATORI RESIDENTI IN ITALIA

Il Presidente della Repubblica, con decreto 29 aprile 2025, conferisce la decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale, elencati nel testo del decreto in ordine alfabetico.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 13.06.2025

13
06
25

CONFERIMENTO DELLA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" A LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO

Il Presidente della Repubblica, con decreto 26 maggio 2025, conferisce la decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani all'estero, elencati nel testo del decreto in ordine alfabetico.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 13.06.2025

13
06
25

ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO 2025

Il Ministro per la Protezione civile, diffonde un comunicato ufficiale recante il dettaglio delle Attività antincendio boschivo per la stagione 2025. Sono peraltro individuati i tempi di svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi per il periodo estivo e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale nonché ai rischi conseguenti. Nella nota di accompagnamento, si dispone, tra l'altro, che i tempi di svolgimento delle suddette attività, per la prossima

segue le norme

stagione estiva, avranno inizio il 15 giugno e termine il 15 ottobre 2025. All'occorrenza, il Dipartimento della protezione civile continuerà a curare l'organizzazione dei diversi momenti di incontro plenario, solitamente organizzati prima dell'avvio della campagna antincendio boschivo estiva, per fare il punto sullo stato di approntamento del sistema di risposta nel suo complesso e, agli esiti della campagna estiva, per analizzare congiuntamente le eventuali criticità riscontrate durante la campagna. Si segnala, inoltre, la particolare rilevanza della Cabina di regia permanente antincendio boschivo, promossa dal Dipartimento della protezione civile e a cui partecipano il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, i Carabinieri del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari, il Comando operativo di vertice interforze dello Stato maggiore Difesa, le regioni e province autonome e il Comitato nazionale del volontariato. La Cabina di regia, oltre a consentire un costante monitoraggio dell'andamento della campagna in corso, favorisce la gestione coordinata ed efficace delle varie componenti del sistema antincendio boschivo e, in particolare, quelle legate all'impiego del volontariato nelle attività di gemellaggio fra le regioni e province autonome. Il Dipartimento della protezione civile continuerà ad assicurare il concorso della flotta aerea antincendio dello Stato, su richiesta delle Sale operative unificate permanenti , a supporto dei mezzi terrestri e aerei, messi in campo dalle strutture regionali e delle province autonome. Si evidenzia, peraltro, il ruolo strategico che hanno i Sindaci a livello locale, in quanto prime autorità responsabili di protezione civile nell'organizzare le risorse comunali secondo piani prestabiliti e nel promuovere, anche tramite apposite ordinanze, ogni adeguata misura di prevenzione, nonché le attività di informazione alla popolazione, da attuarsi sul proprio territorio di competenza. Infine, si evidenzia che una specifica attenzione andrà dedicata, in particolare, alle attività di prevenzione non strutturale che, se opportunamente attuate e calibrate sulle diverse realtà territoriali, rappresentano un ottimo strumento per la riduzione degli incendi boschivi. Tra queste, assume particolare rilievo la sensibilizzazione dei cittadini, in forma singola o associata, sulle attività di promozione della cultura di protezione civile e delle corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente, anche favorendo progetti di valore educativo e sociale che risulteranno utili nel corso del tempo.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 13.06.2025

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme

14
06
25

ULTERIORE STANZIAMENTO PER GLI EVENTI METEO AVVERSI DAL 9 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2024 NELLA CITTA' DI GENOVA E NELLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

La Delibera del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2025, dispone un ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle Province di Imperia e di Savona. Pertanto, lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 3 luglio 2024, è integrato di euro 8.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, per le misure necessarie e per l'avvio degli interventi più urgenti.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 136 DEL 14.06.2025

14
06
25

ULTERIORE STANZIAMENTO PER GLI EVENTI METEO AVVERSI DAL 15 AL 25 MAGGIO 2024 NELLA CITTA' DI MILANO E NELLE PROVINCE DI CREMONA E MANTOVA

La Delibera del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2025, dispone un ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 25 maggio 2024 nel territorio della Città metropolitana di Milano e delle Province di Cremona e Mantova. Pertanto, lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, è integrato di euro 4.950.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, per le misure necessarie e per l'avvio degli interventi più urgenti.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 136 DEL 14.06.2025

Concorsi ed Esami

10
05
25

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 45 DEL 10.06.2025

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di aspirante pilota nella corporazione piloti del Porto di Porto Torres.

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

CONCORSO
Indizione della sessione di esame per l'esercizio dell'attività di mediatore marittimo e per l'iscrizione nella sezione speciale del ruolo dei mediatori marittimi.

LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI DI ROMA

CONCORSO
Ammissione, per titoli ed esami, ai corsi di dottorato di ricerca in Diritto e Impresa - XLI ciclo - anno accademico 2025-2026.

UNIVERSITA' «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

CONCORSO
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistant manager dei processi di assicurazione della qualità, area dei collaboratori, per il Dipartimento di economia.

UNIVERSITA' DI PADOVA

CONCORSO
Procedure di selezione per la copertura di sedici posti di ricercatore a tempo determina-

to, vari GSD e Dipartimenti.

UNIVERSITA' DI TRENTO

CONCORSO
Ammissione al dottorato di ricerca in Scienze biomolecolari, anno accademico 2025/2026 - ciclo 41°.
CONCORSO
Ammissione al dottorato di ricerca in Matematica, anno accademico 2025/2026 - 41° ciclo.

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

CONCORSO
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area tecnica urbanistica, edilizia privata, patrimonio e attività produttive, con riserva a favore dei volontari del Servizio civile universale.

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato, conduttore di generatori di vapore, area degli operatori.
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I DI ROMA

CONCORSO
Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale, eventualmente rinnovabi-

le, di direttore della unità operativa complessa Farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera, area di farmacia, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, per la SC Cardiologia Vigevano - Servizio di ecocardiografia.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 45 del 10.06.2025

13
06
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 46 DEL 13.06.2025

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CONCORSO
Concorso, per esame teorico-pratico, per la copertura di sette posti di procuratore dello Stato. (Decreto n. 114 del 30 maggio 2025).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

CONCORSO
Indizione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di agrotecnico e di agrotecnico laureato per la sessione 2025.
CONCORSO
Indizione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e geometra laureato per la sessione 2025. (Ordinanza n. 110 del 4 giugno 2025).
CONCORSO
Indizione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario e perito agrario laureato per la sessione 2025. (Ordinanza n. 111 del 4 giugno 2025).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAGLIARI, LANUSEI E ORISTANO

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di impiegato amministrativo, area C a tempo parziale venti ore settimanali, a tempo indeterminato.

UNIVERSITA' DI BERGAMO

CONCORSO
Selezione pubblica per la copertura di nove posti di ricercatore a tempo determinato, vari GSD e Dipartimenti.

segue Concorsi ed Esami

UNIVERSITA' DI CATANIA

AVVISO

Scorrimento della graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, a tempo indeterminato e pieno, area amministrativa-gestionale, per la Direzione generale - ripartizione programmazione, valutazione e qualità.

UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE DI MILANO

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di dieci posti di ricercatore a tempo determinato, vari GSD, per la Facoltà di medicina e chirurgia.

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CAMILLO - FORLANINI» DI ROMA

MOBILITA'

Mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di sei posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «MAGGIORE DELLA CARITA'» DI NOVARA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere clinico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, per la S.S. Ingegneria clinica.

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL - ALESSANDRIA

CONCORSO

Conferimento, a dirigente farmacista, dell'incarico di direttore della struttura complessa Farmacia ospedaliera.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 5 DI LA SPEZIA

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di igienista dentale, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO DI SONDRIO

CONCORSO
Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Distretto Media Valle.

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» DI GENOVA

CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario biologo, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica, per la S.S.D. Unità operativa di igiene ospedaliera nell'ambito della Direzione sanitaria dell'ente.

segue Concorsi ed Esami

FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo pieno ed indeterminato.

FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO E FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di ventisei posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 46 del 13.06.2025

28
03
25

CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE PRIMA CIVILE

[Omissis]

ORDINANZA

N. 8173 – UD. 13.03.2025 – DEP. 28.03.2025

[Omissis]

RISARCIMENTO PER ANNULLAMENTO MATRIMONIALE ECCLESIASTICO.
Nel caso in cui la consuetudine della coppia è da sempre non rispettosa del dovere di fedeltà, non può giustificarsi nessuna tutela particolare ex art. 129-bis cod. civ., che l'ordinamento assicura a quel coniuge in buona fede che si trovi, soltanto a causa dell'altrui comportamento, senza volerlo e senza poterlo in alcun modo prevedere, a subire la nullità di un matrimonio che aveva tutti i requisiti per essere, invece, valido.

A seguito di annullamento da parte del Tribunale ecclesiastico del vincolo matrimoniale, per esclusione della fedeltà da parte del marito, la moglie ricorreva presso il Tribunale civile per il risarcimento dei danni civili consistenti, tra l'altro, oltre al rimborso delle spese anticipate per ottenere la declaratoria di nullità del matrimonio e la successiva delibazione da parte della Corte d'appello, nelle spese del banchetto nuziale e per i danni morali. Mentre il Tribunale civile predetto, in prima istanza, accoglieva in parte il ricorso, la Corte di Appello lo respingeva , poiché prendeva atto che entrambi i coniugi, anche ben prima del matrimonio, erano usi ad una condotta reciprocamente e manifestamente "disinvolta" e assolutamente non rispettosa dei vincoli di fedeltà. Contra la predetta pronuncia, la consorte ricorreva in Cassazione. La suprema Corte, con ordinanza n. 8173, della sezione prima civile, rigetta il ricorso, conferendo pregio giuridico alle argomentazioni della Corte di Appello. Osserva, in particolare, la prima sezione: "[...] Nel caso di specie la Corte territoriale ha fornito una chiara ed inequivoca spiegazione delle ragioni poste a base della propria decisione, acclarando, sulla base delle risultanze delle sentenze

segue Giurisprudenza

ecclesiastiche, l'esistenza di diversi tradimenti dell'una e dell'altro, già al momento della costituzione del vincolo, "con reciproca indecisione al matrimonio proprio per tali riconosciute situazioni di tradimento da parte di entrambi" (pag. 8).

In ragione di una simile situazione i giudici distrettuali hanno ritenuto che la relazione fra il *[Omissis]* e la *[Omissis]* , seppur conosciuta dopo il matrimonio, fosse comunque una "situazione prevedibile alla luce dei comportamenti pregressi delle parti per lo più noti ed oggetto di discussione tra i nubendi" (pag. 9).

La doglianza, quindi, non può che essere rigettata, dato che nella sentenza impugnata una motivazione esiste ed è ben comprensibile.

5.2 Rispetto alle risultanze delle sentenze ecclesiastiche, che la Corte d'appello ha valutato nei termini appena riportati, il mezzo in esame si duole poi, non tanto di un omesso esame, ma di un esame non conforme alla lettura che l'odierna ricorrente vorrebbe dare delle emergenze processuali.

Questa interpretazione, tuttavia, non è coerente con la censura sollevabile ai sensi dell'art. 360, comma 1, n. 5, cod. proc. civ., che consente di lamentare l'omissione dell'esame di un fatto controverso e decisivo per il giudizio e non la valorizzazione di tale fatto in un senso differente da quello voluto dalla parte (Cass. 14929/2012, Cass. 23328/2012).

6. Il secondo motivo di ricorso prospetta, ai sensi dell'art. 360, comma 1, n. 3, cod. proc. civ., la violazione e falsa applicazione degli artt. 129-bis e 1147 cod. civ.: dalla sentenza ecclesiastica era possibile evincere - in tesi di parte ricorrente - che il *[Omissis]* ebbe a contrarre matrimonio canonico per motivi di mera convenienza, dopo essere stato rassicurato della fedeltà della *[Omissis]*, alla quale ben si guardò dal palesare l'esistenza di una relazione parallela con *[Omissis]*, della quale l'odierna ricorrente era venuta a conoscenza solo in un periodo successivo.

Pertanto, al momento della celebrazione del matrimonio *[Omissis]*, nell'omettere la comunicazione al coniuge in buona fede del fatto invalidante, costituito dall'esistenza di una sua relazione sentimentale/sessuale con altra donna, aveva tenuto un comportamento contrario al generale dovere di correttezza che aveva contribuito alla celebrazione del matrimonio nullo, mentre *[Omissis]* si trovava nella condizione di incolpevole ignoranza della specifica circostanza per la quale era stata poi pronunciata la nullità.

7. Il motivo è inammissibile.

Esso, infatti, non evidenzia alcuna criticità in punto di diritto riguardo alla decisione

impugnata, ma intende esprimere un dissenso rispetto all'apprezzamento compiuto dalla Corte di merito in ordine al fatto che nel caso di specie non era ascrivibile al *[Omissis]* una situazione di mala fede (dovendosi escludere che questi, al momento del matrimonio, avesse tenuto un comportamento, commissivo e omissivo, contrario ai doveri di correttezza, dato che non aveva alcuna relazione stabile in essere ed essendo, invece, nota ai nubendi la possibilità, per essersi già più volte verificata, di violazione del dovere di fedeltà da parte di entrambi), così come non era ipotizzabile una condizione di buona fede in capo alla *[Omissis]* e una violazione del principio dell'affidamento (non essendo possibile sostenere che la donna fosse nell'incolpevole ignoranza dell'atteggiamento infedele del *[Omissis]*, non limitato alla relazione fisica con la *[Omissis]*, e quindi della sua prevedibile ripetibilità secondo l'id quod plerumque accidit).

A fronte di questi accertamenti di fatto, rientranti nei compiti istituzionali del giudice di merito, la censura in esame deduce, apparentemente, una violazione di norme di legge mirando, in realtà, alla rivalutazione dei fatti operata dal giudice di merito, così da realizzare una surrettizia trasformazione del giudizio di legittimità in un nuovo, non consentito, terzo grado di merito (v. Cass. 5987/2021, Cass., Sez. U., 34476/2019, Cass. 29404/2017, Cass. 19547/2017, Cass. 16056/2016).

8. Il terzo motivo di ricorso prospetta la violazione e falsa applicazione degli artt. 1218,2043 e 2049 c.c., 2 Cost. e 8 CEDU: la Corte territoriale ha erroneamente negato - in tesi - il risarcimento dei danni patiti in conseguenza della violazione dell'obbligo di fedeltà da parte del *[Omissis]* dopo il matrimonio, il rimborso delle spese anticipate per ottenere la declaratoria di nullità del matrimonio e la successiva delibazione da parte della Corte d'appello, malgrado tale giudizio fosse la via obbligata per ottenere la declaratoria di nullità del vincolo sacramentale, e la risarcibilità del danno non patrimoniale, a dispetto del fatto che la condotta del *[Omissis]* avesse inciso sul suo diritto al matrimonio, alla costruzione di una famiglia, alla sessualità e alla salute.

9. Il motivo risulta, nel suo complesso, inammissibile.

9.1 La doglianza in esame non contesta in alcun modo che le spese del banchetto nuziale non risultassero provate, come ha accertato la Corte di merito.

Peraltro, la constatazione dell'assenza di qualsiasi forma di affidamento incolpevole, posta a base dell'esclusione del rimborso del medesimo esborso e delle spese dei giudizi canonici e della successiva delibazione, costituisce un accertamento di fatto di pertinenza

segue Giurisprudenza

della Corte di merito che non può essere rivisto in questa sede di legittimità.
La ricorrente, inoltre, non ha sollevato alcuna contestazione in ordine al rilievo secondo cui la parte non poteva pretendere di superare in altra sede processuale la disciplina sulle spese propria di quei giudizi.
Questa pluralità di ragioni concorre a rendere inammissibili le doglianze sollevate in ordine al rigetto della domanda di rimborso delle spese avanzata dall'odierna ricorrente.
9.2 La sentenza impugnata spiega a chiare lettere che la violazione del dovere di fedeltà è sanzionabile civilmente se e nella misura in cui, per le modalità dei fatti, uno dei coniugi ne riporti un danno alla propria dignità personale o eventualmente un pregiudizio alla salute.
Sul punto il mezzo in esame non si confronta in alcun modo con la motivazione offerta dal collegio d'appello e risulta così inammissibile, tenuto conto che il ricorso per cassazione deve necessariamente contestare in maniera specifica la ratio decidendi posta a fondamento della pronuncia impugnata (Cass. 19989/2017).
10. Il quarto motivo di ricorso, nell'assumere la violazione dell'art. 91 cod. proc. civ., si limita a confidare nella cassazione della sentenza impugnata e nella conseguente previsione di un diverso regime delle spese di lite.
Una simile doglianza è inammissibile, perché auspica che l'accoglimento dell'impugnazione provochi gli effetti previsti dall'art. 336 cod. civ., ma non solleva alcuna critica in ordine alla corretta applicazione della norma denunciata come violata in sede di appello.
11. Per tutto quanto sopra esposto, il ricorso deve essere respinto.
Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

La Corte rigetta il ricorso e condanna la ricorrente al rimborso delle spese del giudizio di cassazione, che liquida in Euro 2.200,00, di cui Euro 200,00 per esborsi, oltre accessori come per legge e contributo spese generali nella misura del 15%.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, nel testo introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, si dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte del ricorrente, dell'ulteriore importo

segue Giurisprudenza

a titolo di contributo unificato, pari a quello per il ricorso, a norma del comma 1-bis dello stesso art. 13, ove dovuto.

Così deciso in Roma in data 21 marzo 2024.

Depositato in Cancelleria il 12 aprile 2024.

READ MORE LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE

SENATO – ASSEMBLEA

17 06 25

316ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato** in prima lettura il ddl n. 1485 di conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2025, n. 68, recante **differimento del termine** di cui all›articolo 21, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, **in materia di responsabilità erariale**.
Il relatore, sen. Sisler (FdI), ha illustrato il provvedimento, composto di due articoli, che proroga al 31 dicembre 2025 la limitazione della responsabilità dei soggetti sottoposti alla Corte dei conti, prevista dal decreto semplificazioni. Tale responsabilità, per danni derivanti da azioni attive, sussiste solo in caso di dolo, mentre per condotte omissive permane anche in caso di colpa grave. La proroga si applica anche retroattivamente agli illeciti commessi tra il 30 aprile e il 12 maggio 2025. L'articolo 2 stabilisce l'entrata in vigore.
L'Assemblea ha poi **approvato** il ddl n. 954 recante modifiche al codice di procedura civile e alle disposizioni di attuazione del medesimo codice, in materia di **determinazione del valore dell'immobile espropriato** e di pubblicità degli avvisi. Il testo passa ora alla Camera dei deputati.
La relatrice, sen. Stefani (LSP), ha riferito sui contenuti del provvedimento, che mira a migliorare l'efficienza e ridurre tempi e costi delle procedure esecutive immobiliari. L'articolo 1 modifica l'articolo 568 c.p.c., stabilendo che l'esperto deve tenere conto dei criteri estimativi nazionali e internazionali per la valutazione degli immobili pignorati. Durante l'esame in sede referente si è eliminato il riferimento obbligatorio alle norme UNI e si è introdotto l'obbligo di indicare nella relazione di stima gli standard e i criteri utilizzati. L'articolo 2 vieta la pubblicizzazione delle vendite forzate senza autorizzazione del giudice, escludendo compensi in caso di violazione.

18 06 25

317ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl costituzionale n. 1353 recante norme in materia di **ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare**, approvato dalla Camera dei deputati.

segue dal parlamento

Il Presidente della 1a Commissione, sen. Balboni (FdI), ha riferito che, nonostante un lavoro intenso, la Commissione non è riuscita a concludere l'esame in sede referente e quindi a dare mandato al relatore. Pertanto, il provvedimento verrà discusso nel testo approvato in prima deliberazione dall'altro ramo del Parlamento. Il ddl costituzionale, di iniziativa governativa, interviene sulla seconda parte della Costituzione e si compone di 8 articoli, che introducono modifiche agli articoli 87, 102, 104 e seguenti della Costituzione. In particolare, viene previsto che il Presidente della Repubblica presieda due distinti Consigli superiori della magistratura: uno per la carriera giudicante e uno per quella requirente; la magistratura, così ridefinita, viene strutturata in due ordini separati, ciascuno dotato di un proprio organo di autogoverno. È prevista inoltre l'istituzione di una Alta Corte disciplinare (art. 105), competente per i procedimenti a carico dei magistrati, composta da giudici nominati o sorteggiati tra professori, avvocati e magistrati con almeno vent'anni di esperienza; l'organizzazione e le garanzie del procedimento disciplinare saranno definite con legge ordinaria. Sono previste anche modifiche consequenziali agli articoli 106, 107 e 110 della Costituzione per adeguarli alla nuova struttura duale, e disposizioni transitorie che demandano alla legislazione ordinaria l'attuazione concreta della riforma entro un anno dall'entrata in vigore.

segue dal parlamento

CAMERA - AULA

17 06 25

495^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì 17 giugno la Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto 23 aprile 2025, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di acconti Irpef dovuti per l'anno 2025 (C. 2448).
Successivamente sono state approvate le mozioni Tassinari, Amorese, Sasso, Bicchielli ed altri n. 1-00460 e Boschi ed altri n. 1-00461, mentre sonos state respinte le mozioni Richetti ed altri n. 1-00426, Manzi ed altri n. 1-00456, Piccolotti ed altri n. 1-00457, Caso ed altri n. 1-00458 e concernenti iniziative per un piano strategico nazionale volto ad attrarre e favorire la permanenza di ricercatori europei ed extraeuropei in Italia.
La Camera ha poi approvato la proposta di legge sull'istituzione della Giornata della ristorazione (C. 1672-A).
Nella parte antimeridiana della seduta ha avuto luogo oo svolgimento di interrogazioni. sui seguenti argomenti: chiarimenti in merito alla chiusura dell'Istituto a custodia attenuata per madri (Icam) di Lauro, in provincia di Avellino, e iniziative volte ad assicurare la prosecuzione della relativa attività (Sportiello – M5S);); chiarimenti e iniziative in merito al mancato avvio dei lavori nell'area dell'ex isola ecologica in località Sant'Arcangelo, nel comune di Caivano (Napoli) (Sarracino – PD); elementi in merito a fenomeni di sfruttamento lavorativo nel distretto di Prato, con riferimento ad aziende riconducibili a imprenditori di origine cinese (La Porta – FDI).
Per il Governo sono intervenuti il Vice Ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Sottosegretario di Stato per l'Interno Nicola Molteni e la Vice Ministra del Lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci.

18 06 25

496^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 18 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti: iniziative volte a contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne (Sarracino - PD-IDP); elementi e iniziative di competenza in merito ai criteri e alle modalità di assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la

segue dal parlamento

coesione in alcune aree della regione Puglia (Donno - M5S); iniziative di competenza volte a sostenere il processo di semplificazione in ambito europeo ai fini dell'incremento della competitività delle aziende (Bignami – FDI); intendimenti in ordine alla sospensione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al trasferimento dei depositi chimici della società Superba nel porto di Genova, in relazione a criticità inerenti al nulla osta di fattibilità rilasciato dal comitato tecnico regionale (Pastorino - MISTO-+EUROPA); chiarimenti in merito ai costi, in termini di investimenti pubblici e di oneri per gli utenti finali, derivanti dal riavvio del programma nucleare (Bonelli - AVS); ulteriori iniziative volte a contenere il prezzo dell'energia (Lupi - NM(N-C-U-I)M-CP); iniziative volte a garantire la continuità occupazionale e scientifica dei ricercatori e dottori di ricerca formati e contrattualizzati mediante risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Boschi - IV-C-RE); iniziative volte a garantire parità di trattamento a favore delle persone con disabilità grave nei meccanismi di reclutamento universitario (Pastorella - AZ-PER-RE); stato di avanzamento dei provvedimenti attuativi della riforma delle modalità di accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia, odontoiatria e medicina veterinaria (Patriarca - FI-PPE); chiarimenti in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di iscrizione dei dipendenti pubblici in quiescenza alle organizzazioni sindacali del pubblico impiego (Nisini - LEGA).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Tommaso Foti, il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, il Ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini e il Ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.

CONFSAL
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI
CESI

OSL
Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1. **Creare un'Agenzia o Polo nazionale,** quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2. **Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3. **Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4. **Promuovere la diffusione di MOG-SGSL** - **S**istemi di **G**estione della **S**alute e **S**icurezza del **L**avoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5. **Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6. **Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7. **Potenziare e migliorare la formazione dei R**appresentanti dei **L**avoratori per la **S**icurezza **- RLS -** per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8. **Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema,** dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9. **Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10. **Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali

SCAN ME

Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confsal

#FRONTE DEL LAVORO

Roma, Viale di Trastevere, 60 | info@confsal.it | www.confsal.it | @Confsalnet | @Confsalnet | Confsal | Confsalnazionale

Credits: Graphic design by Andrea Blosi - Foto AdobeStock_152144817